



Comune di
Porza

**2^a fase - Riassunto delle discussioni della seduta ordinaria
del Consiglio comunale dell'8 aprile 2024**

La Presidente Signora **Valentino Stival** apre la seduta salutando i colleghi ed i concittadini presenti e pronuncia un breve discorso evidenziando che con la seduta odierna si conclude l'attuale legislatura. Coglie l'occasione per ringraziare tutti i colleghi Consiglieri comunali con i quali si è lavorato in un clima di critica costruttiva e preziosa collaborazione sia nelle Commissioni, sia durante le sedute; crede inoltre di interpretare il pensiero di tutti i colleghi nel voler ringraziare i Municipali per l'impegno proficuo profuso in questi anni ed in modo particolare il Sindaco uscente Franco Citterio, il quale durante il suo ventennio di politica comunale si è speso con passione a favore della comunità e chiede pertanto un applauso.

Il Sindaco **Franco Citterio** ringrazia tutti commosso e rimanda al suo discorso a fine lavori.

La Presidente Signora **Valentino Stival** chiede infine di dedicare un minuto di silenzio e raccoglimento per cittadini defunti della nostra comunità.

Passa all'ordine con l'appello nominale.

Viene nominato l'Ufficio presidenziale: Presidente Signora **Claudia Cantoni**, Vicepresidente Signor **Massimo Langiu** e due scrutatrici Signora **Alessandra Cugini** e Signora **Alice Langiu**.

La **Presidente uscente**, dopo la nomina del nuovo Ufficio presidenziale, passa la parola alla nuova **Presidente**, Signora **Claudia Cantoni**.

La nuova **Presidente** procede in seguito con la trattanda relativa alla lettura ed all'approvazione del verbale 2^a fase del 18 dicembre 2023 (riassunto delle discussioni). La Signora **Bruno Realini** chiede l'esenzione dalla lettura. La **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola e pertanto mette ai voti l'approvazione del verbale della seconda fase, che viene accolta all'unanimità dei 24 presenti.

Si prosegue con la discussione ed il voto sul primo Messaggio municipale della seduta.

MM. no. 12/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 12/2023 è: accolto con 23 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

MM. no. 13/2023 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 13/2023 è: accolto con 23 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

MM. no. 01/2024 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 01/2024 è: accolto con 22 voti favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

MM. no. 02/2024 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 02/2024 è: accolto con 23 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

MM. no. 03/2024 – risanamento totale campo stradale e marciapiede di Via al Castello e richiesta del relativo credito di fr. 560'000.00

La **Presidente** apre la discussione e cede la parola alla Presidente della Commissione della gestione, Signora **Bartesaghi Marabese**.

La Signora **Bartesaghi Marabese** informa che durante la Commissione è stato analizzato il Messaggio municipale ed è stato notato che si tratta di un rifacimento della strada che va a toccare il mappale 260 ed inoltre che la tipologia della pavimentazione è stata resa più idonea ad eventuali future edificazioni. La Commissione della gestione ha comunque votato il messaggio in quanto dal punto di vista puramente finanziario non ci sono altre osservazioni. Ci tiene a far notare a tutti che questa particella è soggetta ad un ricorso e di conseguenza cede la parola alla Signora **Bruno Realini** che potrà spiegare meglio tutta la situazione.

Il Signor **Calvarese** interviene per confermare che effettivamente c'è un ricorso pendente sulla particella ma tuttavia la strada è in condizioni pessime e rimanendo comunque edificabile, ci potrebbero transitare automezzi pesanti. Quindi la strada deve essere sistemata.

La Signora **Bartesaghi Marabese** desidera specificare che la particella 260 tocca quasi il 50% della pavimentazione del tratto che si desidera rifare.

La Presidente ritiene che sarebbe meglio prima far parlare il Presidente della Commissione edilizia e delle opere pubbliche Signor **Massimo Langiu**.

Il Signor **Massimo Langiu** comunica che i membri della Commissione dell'edilizia e delle opere pubbliche ritengono lo stato del manto stradale di Via al Castello penoso e sembra doveroso sistemarlo in modo da renderlo conforme alle necessità. Non sono state riscontrate anomalie e pertanto la Commissione invita a voler approvare il messaggio.

La Signora **Bruno Realini** interviene a nome del gruppo IPP e spiega che, dopo aver riletto approfonditamente il messaggio in oggetto e anche alla luce delle spiegazioni fornite nelle Commissioni, non sono proprio convinti. Sottolinea come nel messaggio si indichi che: *"tenuta in considerazione la conformazione particolare del sottofondo e l'edificabilità del mappale 260, si è deciso di procedere con una pavimentazione a 2 strati con resistenza al traffico pesante (pavimentazione tipo T2) dal raccordo tra Via Trevano e il punto di accesso al sedime. Per il resto della strada, visto il mantenimento delle limitazioni al solo traffico veicolare leggero, si è optato per una tipologia di tipo T1"*. Al proposto osserva che è stato accennato nelle Commissioni che, come gruppo IPP, è stato interposto ricorso contro la variante in data 1. febbraio, intimato il 21 febbraio; pertanto il messaggio, datato 19 febbraio, dà per scontata una condizione che non è per nulla appurata: l'edificabilità nella parte alta di quel fondo. In sostanza con questo messaggio si va a chiedere alla popolazione un sovrapprezzo che, dietro consultazione di un addetto ai lavori si stima in circa fr. 150'000.00, per una pavimentazione che serve unicamente a favorire l'edificabilità di un solo fondo. Alla luce di ciò si chiede dove sia l'interesse pubblico di tale spesa. A suo avviso il messaggio non è trasparente, saputo del ricorso andava ritirato e se davvero le opere richieste erano improcrastinabili bisognava elaborare un nuovo messaggio, ce n'era tutto il tempo, estrapolando il differenziale di prezzo legato all'asfalto T2. Per concludere chiede quindi alla Presidente di mettere ai voti il rinvio del messaggio al Municipio ex art. 57 LOC, affinché questo presenti al Consiglio comunale un nuovo messaggio; nel caso in cui la richiesta di rinvio sarà bocciata, annuncia sin d'ora che il gruppo voterà contro il messaggio e si riserveranno di impugnarlo perché non trasparente.

Il Signor **Vismara** interviene perplesso in quanto, pur essendo legittime le posizioni personali, le Commissioni servono appositamente per approfondire i Messaggi municipali; durante le Commissioni si lavora, si fanno domande e si possono richiedere pareri tecnici ed eventualmente si presenta un rapporto di minoranza se non si è d'accordo. Non si può presentare un unico rapporto commissionale, in cui il gruppo IPP ha la presidenza e poi arrivare in Consiglio comunale e dire che ci si è ripensato, pur avendo in mano gli stessi elementi in possesso prima della Commissione.

La Signora **Bruno Realini** si rende conto che anche in questo caso c'è stata questa discordanza di tempo nella decisione. A discolpa dei Commissari di IPP, durante le Commissioni non avevano ben presente il disagio dovuto al fatto che il Messaggio municipale era datato 19 febbraio e che nel frattempo era già intervenuto il ricorso; lo stesso è stato intimato tardi in quanto la procedura di questo tipo richiede molto più tempo perché bisogna aspettare che sia il Municipio a comunicare la crescita in giudicato della variante per poter poi intimare tutti i ricorsi che sono stati presentati contro quell'oggetto.

Il Signor **Langiu** interviene e si permette di dubitare del presunto disagio in quanto il Signor Scapolo, membro IPP della Commissione dell'edilizia, era presente ed è pure intervenuto ponendo delle domande al Tecnico comunale proprio in merito a questo punto ed infine il messaggio è stato approvato all'unanimità. Reputa che si debba smettere di essere sempre in malafede e raccontare cose non vere; il messaggio era chiaro e se non andava bene avrebbero dovuto dire di no in quella sede.

Anche il Signor **Bernasconi**, come il Signor Vismara, è perplesso in quanto, non è la prima volta che accade, i commissari di IPP presenti in Commissione della gestione e che sottoscrivono il rapporto sono poi indotti a dover votare contro, perché i messaggi non sono presentati correttamente oppure sono incompleti, quando basterebbe invece inoltrare un rapporto di minoranza.

La Signora **Bruno Realini** spiega che i loro Commissari hanno sentito le spiegazioni date dal Tecnico comunale e dal Sindaco ed hanno più volte puntualizzato la cosa e lei si sarebbe aspettata che anche gli altri Commissari si ponessero delle domande sull'opportunità di proseguire con l'iter del Messaggio municipale visto il ricorso pendente. La Presidente della Commissione della gestione Signora Bartesaghi Marabese ha più volte ribadito in gruppo che ha chiesto e richiesto il fatto che la doppia asfaltatura andrebbe a favorire solo il fondo no. 260 e le è stato risposto di no. Poi però rileggendo il messaggio hanno ritenuto e deciso che invece non sia così.

La Signora **Bartesaghi Marabese** desidera sapere quanti dei presenti conoscono la presenza di questo ricorso.

Il Signor **Armati** desidera chiarire la situazione e spiega che il problema nasce con il Messaggio municipale votato dal Consiglio comunale che ha accettato di spostare la zona edificabile dal confine con la strada di Via Trevano a quello con Via al Castello. C'è stato un ricorso presentato da IPP che è stato respinto ed ora ce n'è un secondo.

La Signora **Bruno Realini** precisa che il primo ricorso è stato fatto giusta la LOC vale a dire che è stata impugnata la decisione del Consiglio comunale. Aggiunge che le motivazioni del Consiglio di Stato non sono piaciute assolutamente, specialmente dove si indica che il messaggio era trasparente, cosa che invece non era. Il Consiglio di Stato successivamente si è limitato a chiedere alla Presidente se tutti i Consiglieri erano stati informati regolarmente e se avevano preso la decisione con coscienza e su questo lei dubita. Solamente per queste motivazioni il ricorso è stato respinto. In conclusione, desidera ricordare che avevano la possibilità di ricorrere al TRAM contro la decisione, ma non è stato fatto in quanto, come piccolo gruppo politico che si deve autofinanziare, non dispongono di grandi avvocati che preparano i ricorsi. Quindi hanno deciso di impugnarla nel merito, dopo la pubblicazione.

Il Signor **Armati** chiede se hanno vinto il ricorso ed è cresciuto in giudicato.

La Signora **Bruno Realini** informa che è pendente e che lo resterà ancora per molti anni.

Il Signor **Armati** comunica che per il momento la variante di Piano Regolatore è stata accettata.

Il Signor **Vismara** chiede alla Presidente se c'è o non c'è una proposta e se eventualmente si chiede il rinvio del messaggio. Se si bisogna passare alla votazione.

Il Signor **Bernasconi** invita la Presidente ad intervenire per garantire l'ordine in sala in quanto non capisce la cattiveria nei toni utilizzati durante la discussione. Chiede inoltre al Municipio una delucidazione in merito alla forte uscita di acqua che si riscontra ultimamente sulla Via al Castello.

Il Signor **Realini** risponde sollecitato dai colleghi di Municipio conferma che esiste un problema legato alle fuoriuscite d'acqua sul manto stradale che dovrebbe venir risolto con l'intervento prospettato. Detto questo ribadisce che in merito al ricorso sulla variante di PR, non si può considerare cresciuta in giudicato a differenza di quanto detto dal collega Armati in quanto il ricorso è pendente.

La Presidente mette ai voti il rinvio del MM no 03/2024 che viene respinto con 19 voti contrari, 5 favorevoli e 0 astenuti, su 24 votanti.

Ai voti il MM. no. 03/2024: è accolto con 19 voti favorevoli, 0 astenuti e 5 contrari, su 24 votanti presenti.

MM.no.05/2024 - rifacimento condotta acqua potabile sul marciapiede di Via al Castello e richiesta del relativo credito di fr. 200'000.00

La **Presidente** apre la discussione e cede la parola alla Presidente della Commissione della gestione, Signora **Bartesaghi Marabese**.

La Signora **Bartesaghi Marabese** informa che anche in questo contesto si è discussa la questione del mappale 260 e ricorda che nella decisione si era optato per invertire la pianificazione urbanistica rendendo edificabile il fondo con vista lago e facendo diventare bosco la parte opposta. Proprio per questo si è ritenuto che non sia propriamente consona una pianificazione specifica per ogni persona residente nel nostro Comune. Ci è stato ribadito che a livello di economicità bisogna proporre un rifacimento completo al momento dei lavori stradali in contemporanea alle canalizzazioni.

La Presidente cede ora la parola al Signor **Langiu** in qualità di Presidente della Commissione dell'edilizia e delle opere pubbliche che ringrazia e spiega che è evidente che rifacendo la strada bisogna mettere a posto anche le condotte e quindi la Commissione preavvisa favorevolmente il messaggio.

Il Signor **Calvarese** interviene per ricordare che è già stato spiegato durante la presentazione della variante che lo spostamento della parte edificabile andava risolto in quanto il Comune ha il compito di favorire l'edificabilità nelle zone edificabili, inoltre il Cantone ha imposto un limite di grado di sopportabilità al rumore nella zona bassa, un grado che rende in edificabile quella parte e con il rischio molto alto di un possibile ricorso per espropriazione materiale; in questo caso sarebbe quindi il Comune a dover pagare questi costi.

La Signora **Bruno Realini** ha esaminato tutti gli atti e ritiene non corretto quanto citato dal Signor Calvarese. Tra il 2024 e il 2025 sono previste delle opere di risanamento stradale lungo Via Trevano che ridurrebbero notevolmente il grado di esposizione al rumore. Inoltre, per quanto riguarda il pericolo di espropriazione, lo stesso sussisterebbe nel momento in cui la persona chiede effettivamente di edificare il fondo e non lo può fare. In realtà in questo caso è il Comune che si è fatto promotore di una variante senza che il proprietario abbia fatto domanda di costruzione. Si chiede come si possa dire che il fondo non sia edificabile se la persona non ha neanche presentato la domanda di edificazione. Indica infine che nella motivazione della decisione da loro impugnata, si parlava di difficoltà per costruire, ma se di fatto non c'è nessun progetto si domanda come sia possibile dire che vi sono dei problemi ad edificare.

Il Signor **Vismara** precisa che di questo si è già largamente parlato durante la votazione del messaggio sulla Variante di PR, ora si sta discutendo di un messaggio che tratta di condotte dell'acqua potabile e non di altro. Chiede quindi delucidazioni in merito al preavviso della Commissione della gestione in quanto non si è capito.

La Signora **Bartesaghi Marabese** ripete che la Commissione della gestione, per una questione di economicità, ritiene logico che, se bisogna sistemare la strada vanno contemporaneamente sostituite anche le condotte. Però giustamente cambierebbe il discorso se dovessimo immaginare che questo fondo non diventasse edificabile visto che è pendente un ricorso, precisando che le stanno a cuore i soldi del Comune.

Il Signor **Vismara** dice che tutti ci tengono ai soldi del Comune.

La Presidente Signora **Cantoni** chiede ordine a tutti i presenti in sala e ritiene che questi punti siano già stati discussi durante la trattanda precedente, è per lei ovvio che, se si esegue la pavimentazione vanno eseguite anche le opere di sottostruttura. Decide pertanto di mettere ai voti il Messaggio municipale.

La Signora **Bernasconi**, come Consigliera comunale, ci tiene a scusarsi con i presenti in sala, ritiene questi comportamenti da circo o da asilo, ma non da Consiglio comunale. Non è la prima volta che succede ed è un peccato che nelle Commissioni non si discuta e si arrivi poi in seduta a fare certi show.

Ai voti il MM 05/2024: è accolto con 21 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti su 24 votanti presenti.

MM.no.04/2024 – conti consuntivi 2023 del Comune

La **Presidente**, prima di entrare nel merito, cede la parola alla Presidente della Commissione della gestione per le delucidazioni del caso.

La Signora **Bartesaghi Marabese** richiama i contenuti del rapporto commissionale, parte integrante del presente verbale. Indica che la Commissione ha esaminato le cifre in dettaglio per ogni dicastero e ha appurato che c'è stato un preventivo molto differente rispetto al consuntivo finale e questo discostamento è dovuto principalmente a poste legate al Cantone. Queste modifiche hanno potuto portare ad un risultato nettamente migliore rispetto alle cifre di preventivo. In conclusione, si è appurato che a Porza fortunatamente ci sono entrate importanti che ci permettono di vivere in modo sereno. La Commissione preavvisa pertanto favorevolmente il messaggio.

La **Presidente** passa poi in rassegna i vari dicasteri.

0 AMMINISTRAZIONE GENERALE

COSTI: Fr. 1'106'599.42 RICAIVI: Fr. 73'797.29

La **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, DIFESA COSTI: Fr. 458'742.70 RICAVI: Fr. 41'736.65

Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

2 FORMAZIONE COSTI: Fr. 1'378'585.90 RICAVI: Fr. 165'734.60

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

3 CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CHIESA COSTI: Fr. 170'276.30 RICAVI: Fr. 665.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 1'283'719.59 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

5 SICUREZZA SOCIALE COSTI: Fr. 1'153'031.44 RICAVI: Fr. 3'288.40

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

6 TRASPORTI E COMUNICAZIONE COSTI: Fr. 820'664.75 RICAVI: Fr. 60'005.15

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

7 PROTEZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIO COSTI: Fr. 1'190'299.95 RICAVI: Fr. 1'053'094.90

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 41'136.00 RICAVI: Fr. 58'823.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 2'599'592.52 RICAVI: Fr. 8'765'303.64

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 24 votanti presenti.

La **Presidente** chiede se vi sono osservazioni, non è il caso e pertanto si prosegue.

La presidente legge infine il totale dei costi e dei ricavi, ammontanti a Fr. 10'202'648.57, rispettivamente Fr. 10'222'448.63.

In votazione il conto consuntivo 2023 nel suo complesso: è accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 24 votanti.

MM.no.06/2024 – concernente la modifica degli articoli 1 e 22 dello statuto consortile CDALED

La Presidente cede la parola alla Presidente della Commissione delle petizioni e della legislazione, Signora Maria Raffaella Bruno Realini.

La Signora **Bruno Realini** informa che la Commissione ha esaminato il messaggio e ha preso atto delle spiegazioni in esso fornito e cioè che le modifiche proposte sono sostanzialmente funzionali all'integrazione nel CDALED del Comune di Isonne e del quartiere di Medeglia (Comune di Monteceneri) e volte a chiarire l'interpretazione di una norma attualmente in vigore. Per cui, per quanto di sua competenza, approva all'unanimità il messaggio e invita il Consiglio comunale a volerlo accogliere. La Commissione ha inoltre discusso di questioni di merito, alcuni Commissari si sono chiesti in base a quali criteri vengono fissate le chiavi di riparto oppure chi definisce il delegato, nello specifico ci si chiedeva come mai è stato definito l'avvocato Biancardi e non un membro del Consiglio comunale; a suo avviso sarebbe il caso per la prossima legislatura di fare una riflessione in merito, in modo da poter fornire delle indicazioni più dirette dei lavori che vengono presi in questo Consorzio estremamente importante.

Il Signor **Vismara** chiede se il delegato non presenta un rapporto al Municipio, di fatto rende conto al Municipio del lavoro che fa all'interno del Consorzio.

Il Signor **Armati** conferma.

Ai voti il MM 06/2024: che viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti su 24 votanti.

MM.no.07/2024 – rifacimento illuminazione e posa controsoffitto fonoassorbente nei dormitori delle sezioni SI di Trida e richiesta del relativo credito di Fr. 75'000.00

La Presidente cede la parola alla Presidente della Commissione della gestione signora Elena Bartesaghi Marabese e al Signor Massimo Langiu per la Commissione edilizia.

La Signora **Bartesaghi Marabese** comunica che la Commissione ha studiato il messaggio e all'unanimità è stato definito che si tratta di lavori necessari in modo da poter finalizzare la struttura e concedere un benessere migliore per i bambini che frequentano la struttura.

Il Signor **Massimo Langiu** a nome della Commissione dell'edilizia e delle opere pubbliche comunica che tutto ciò che può migliorare la scuola e il benessere dei nostri figli è assolutamente da approvare.

Il Signor **Bernasconi** chiede indicazioni su quanto sarà la superficie totale.

Il Signor **Armati** comunica che sono all'incirca 100 metri quadri per i dormitori, sono le ultime superfici che non hanno ancora l'involucro fonoassorbente e la posa delle lampade a LED.

Ai voti il MM 07/2024: accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti su 24 votanti.

Mozioni e interpellanze

Non sono state presentate mozioni e nemmeno interpellanze.

La Presidente dà la parola al Sindaco **Franco Citterio**: "Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, gentili Signore e Signori, quella di stasera è la mia ultima apparizione pubblica quale Sindaco di Porza e non nascondo una certa emozione! La decisione di non ricandidarmi alle prossime elezioni comunali è arrivata dopo una riflessione lunga, non priva di dubbi e di incertezze ma alla fine ho deciso con la consapevolezza di terminare un ciclo importante della mia vita. In 20 anni di politica comunale (4 in Consiglio comunale e 16 in Municipio) ho avuto modo di imparare tante cose e di fornire un contributo personale alla collettività e al bene pubblico. Ricordo ancora con orgoglio l'anno 2008 quando sono stato eletto in Municipio e l'anno 2012 quando sono stato eletto Sindaco. Poi naturalmente altre soddisfazioni ma anche tanto impegno per affrontare i numerosi compiti che un Comune seppur piccolo richiede. Il tempo e la buona volontà sono premesse importanti ma non sufficienti per affrontare i dossier della politica comunale. Occorre prepararsi e studiare i temi, perché poi le decisioni hanno comunque un impatto per la collettività. Sicuramente avrei potuto far meglio e non sta a me giudicare il lavoro svolto. Penso tuttavia di lasciare il Comune in buone condizioni non solo finanziarie ma anche amministrative e di aver creato i presupposti per un ricambio generazionale. Se entriamo nel merito dei miei Dicasteri direi che il progetto cantonale Ticino 2020 rappresenta la vera sfida alla quale il nostro Comune è confrontato, nella misura in cui attualmente paghiamo importanti contributi al Cantone senza avere un reale controllo sulla spesa. La riforma non mira a semplici correttivi ma intende revisionare strutturalmente i compiti e i flussi esistenti, che implicheranno a loro volta la riconfigurazione del sistema perequativo, perno della storica solidarietà fra i Comuni stessi, e la riorganizzazione dell'Amministrazione cantonale e comunale. Il Dipartimento delle Istituzioni ha pubblicato un avoprogetto che è passato in consultazione tra i Comuni. Anche se il progetto non risolverà tutti i problemi il mio auspicio è che si concretizzino alcuni passi verso una maggiore equità tra Comuni paganti (come il nostro) e Comuni riceventi. Il mantenimento di un buon moltiplicatore comunale non è un dogma ma un obiettivo concreto dietro il quale si cela lo sforzo costante di ottimizzare le risorse del Comune. È evidente che, se in futuro, per un qualsiasi motivo, le entrate fiscali dovessero crollare oppure i contributi cantonali dovessero esplodere, tutti i tentativi di contenere il moltiplicatore sarebbero vani. Attualmente i segnali sono contrastanti: da una parte le finanze cantonali sono tutt'altro che sane, dall'altro abbiamo una struttura di contribuenti molto diversificata, un capitale proprio a bilancio molto confortante, investimenti costanti ma non urgenti ecc. Mi piace vedere il bicchiere mezzo pieno e quindi rimango ottimista. Il Nuovo Quartiere di Cornaredo è una scommessa lanciata circa 20 anni fa dai Comuni di Canobbio, Lugano e Porza che hanno voluto allearsi per pianificare e sviluppare insieme una zona strategica, caratterizzata per molti anni da insediamenti industriali, artigianali, commerciali e residenziali un po' disordinati. Finora non tutto è andato liscio, in particolare la nuova

strada cantonale è ancora bloccata da ricorsi. Tuttavia, nel frattempo altri progetti privati e pubblici si stanno concretizzando, soprattutto sul nostro territorio di Trevano (comparto scolastico) e Resega (Via Chiosso). Passeranno ancora anni prima di avere un assetto definitivo e nel frattempo sono da prevedere in zona vari disagi provocati dalle strade e dai cantieri. Ma non mancheranno le opportunità anche da un punto di vista fiscale: la zona offre spazi per insediamenti amministrativi di qualità e, a partire dal 2025 se il Gran Consiglio non cambierà parere, sarà possibile attrarre nuove imprese offrendo un moltiplicatore differenziato molto più basso rispetto a quello attuale. Per concludere credo quindi che sia giunto il momento giusto per passare la mano a forze giovani e portatrici di novità. Ho sempre creduto che nessuno sia insostituibile in politica e quindi una rotazione regolare delle nomine permette di agganciare la nuova generazione, per evitare il rischio di ritrovarsi in futuro soli e senza ricambi. Ringrazio tutti per la fiducia che avete riposto in me in questi anni e spero che i nostri concittadini apprezzino l'impegno e il lavoro necessari per amministrare bene il nostro Comune!"

Il Signor **Somazzi** a nome dei consiglieri comunali del Centro desidera ringraziare il nostro Sindaco per gli ultimi venti anni che ha dedicato alla politica e al nostro Comune e gli augura il meglio per il suo futuro.

La Signora **Bruno Realini** comunica che anche da parte del Gruppo IPP vanno al nostro Sindaco i ringraziamenti più sentiti per quanto ha fatto e per la sua partecipazione alle manifestazioni in cui è stata apprezzata la sua eleganza e finezza nel trattare il pubblico e i Consiglieri.

La **Presidente** ringrazia i presenti e invita tutti ad un rinfresco organizzato per il nostro Sindaco e chiude definitivamente la seduta.

La Presidente:
Claudia Cantoni

Gli scrutatori:
Alessandra Cugini

I Segretari:
Massimiliano Canonica

Alice Langiu

Lorena Fornera